



Scheda Progetto

1. Titolo dell'intervento
BANCA DEL TEMPO...uguali nel tempo
2. Area geografica di realizzazione dell'intervento: (intero ambito o comuni specifici)
INTERO AMBITO: Comune di Altamura, Gravina in Puglia, Santeramo in Colle e Poggiorsini Sede segreteria: Comune di Altamura
3. Obiettivi della sperimentazione
<p>La sperimentazione prevede la realizzazione di una Banca del Tempo che abbia ricadute sull'intero territorio dell'ambito valorizzando l'esborso in un'ottica di integrazione e innovazione sociale. Attraverso uno sportello si potrà creare un mutuo scambio di prestazioni gratuite in cui l'unica variabile di scambio è rappresentata dal tempo, quantificato in ore.</p> <p>La Banca del Tempo vuole divenire luogo simbolico e centro promotore di socialità, di appartenenza alla comunità locale, di costruzione di beni comuni per la collettività.</p> <p>La scelta di quest'azione sperimentale è stata dettata dalla volontà di:</p> <ul style="list-style-type: none">- creare una rete sul territorio che relazioni persone, enti e istituzioni, associazioni, imprese in modo da incrementare anche il numero dei soggetti coinvolti;- aumentare la qualità relazionale del territorio, attivare mutualità, occasioni di scambio e reciprocità come pratiche di relazione quotidiana;- promuovere una cultura della solidarietà e dell'appartenenza al territorio;- generare risultati "economici" e sociali, facendo sentire i cittadini attori, capaci di co-progettare e co-gestire le attività proposte e non come clienti o utenti di un servizio;- dare valore aggiunto a tutto il sistema di promozione e protezione sociale dell'Ambito Territoriale;- fornire il supporto organizzativo per rendere fruibile agli utenti, in modo organizzato e strutturato, servizi aggiuntivi e di grande valore sociale offerti dal volontariato.
4. Descrizione generale dell'intervento
<p>La Banca del Tempo è una innovazione sociale che attiva una rete di solidarietà fondata sullo scambio alla pari di prestazioni capaci di soddisfare bisogni legati alla vita quotidiana e al lavoro di cura come nessun servizio pubblico può fare. Un modo per riorganizzare la rete di reciproco aiuto tipica dei rapporti di buon vicinato.</p> <p>Il socio che si iscrive prende visione del regolamento e della lista dei servizi disponibili, intanto definisce quali prestazioni intende offrire, indicando anche quelle di cui pensa di avere bisogno. La lista è indicativa, ma rappresenta un punto di partenza per dar vita a domanda e offerta. Al momento dell'iscrizione inoltre si riceve in consegna un libretto degli assegni e la tessera associativa, al socio, dunque, viene intestato un conto corrente in tempo nel quale verranno registrate le ore addebitate ed accreditate, con l'impegno di movimentare il conto sia in un senso che nell'altro. Principali strumenti operativi sono quindi : il libretto degli assegni, la lista delle offerte e delle richieste, il regolamento interno definito ed aggiornato dall'assemblea degli associati, la lista dei partecipanti con i riferimenti per chiamare direttamente. La richiesta della prestazione potrà essere quindi effettuata direttamente all'offerente o allo sportello. Non vi è obbligo a soddisfare la prestazione (se in quelle ore o in quel giorno non è possibile, è possibile rifiutare lo scambio). Chi riceve la prestazione emette un assegno, in ore, che verrà recapitato presso la segreteria della BdT da chi l'ha ricevuto. L'assegno permette la contabilizzazione dello scambio, a chi ha effettuato la prestazione verrà accreditato il tempo, viceversa per chi ne ha usufruito. Il credito, o il debito, potrà essere speso o restituito scambiando con altri membri del gruppo, perché matura nei confronti della Banca del Tempo e non del singolo aderente. Unico impegno è quello di tendere al pareggio.</p>



Comune di Avigliano



Comune di Gravino di Puglia



Comune di Poggioreale



Comune di Santeramo in Colle



5. In che modo l'azione risponde al fabbisogno rilevato nello SdF

L'intento progettuale è quello di puntare alle tematiche della conciliazione tra famiglia – lavoro – tempo. L'intervento pertanto consentirà di porre l'attenzione alle questioni di genere, di pari opportunità, di multiculturalità e di valorizzazione delle competenze dei cittadini d'ambito. Quindi da una parte inclusione sociale e dall'altra intensificazione delle relazioni del territorio d'ambito.

6. Target destinatari

Gli stakeholders dell'iniziativa sono tutti i privati cittadini, le cooperative sociali, le associazioni, insomma tutto l'universo facente parte del territorio d'ambito. Per aderire all'iniziativa non serve alcun requisito se non una disponibilità di tempo. Pertanto i principali destinatari saranno: le famiglie, le donne, i minori, gli anziani, i disabili, i migranti, le associazioni, i soggetti del terzo settore e le scuole.

7. Indicazione degli effetti/impatti attesi sui tempi e sugli spazi

I principali effetti/impatti attesi saranno:

- il miglioramento delle relazioni tra i cittadini d'ambito;
- l'accrescimento di "capitale umano";
- l'inclusione sociale;
- l'aiuto alle giovani coppie e ai disoccupati;
- l'inserimento dei migranti nel tessuto sociale;
- la diffusione di un modello culturale nuovo di solidarietà a supporto delle istituzioni locali.

8. Coerenza con altri strumenti di pianificazione programmazione presenti sul territorio

L'intervento è in raccordo e coerenza con:

- il Piano Territoriale Coordinamento Provinciale (PTCP)
- il Piano Regionale Trasporti (PRT)
- le Proiezioni Territoriali del DSR
- il Programma Operativo Puglia FESR (2007/2013)
- il Programma Operativo Puglia FSE 2007/2013
- il Piano Strategico di Area Vasta
- i Piani Sociali di Zona

9. Processi di coinvolgimento dell'amministrazione e degli stakeholders

I comuni saranno tra i principali attori del progetto. Un supporto non solo di tipo materiale come la disponibilità di locali e attrezzature, ma anche supporto come ente promotore intervenendo attivamente nel progetto. Si prevede che i Comuni forniscano un dipendente del 3 settore quale rappresentante della pubblica amministrazione. In cambio del sostegno offerto (sede, telefono, accesso al fax, alla fotocopiatrice, a Internet.....), riceverà l'equivalente in tempo sotto forma di piccole prestazioni non continuative da destinare alla comunità, oppure in futuro ai suoi utenti (se come si prevede si tratta di partnership con una scuola, o un circolo culturale, eccetera).

Il vincolo da rispettare è che tali prestazioni non sostituiscano lavoro pubblico e neppure servizi sociali. Le regole di scambio tra banca e istituzione o soggetto sostenitore sono definite in accordi scritti e vincolanti per entrambi i contraenti.

Ulteriori partnership sono da ricercarsi proprio nei potenziali "concorrenti" sopra citati come il centro anziani, le cooperative sociali presenti sul territorio, le associazioni, alle quali chiedere una collaborazione attiva nel coinvolgimento dei propri utenti, oltre a eventuali collaborazioni circa gli eventi "collettivi".



**PTTS
PIANO
TERRITORIALE
DEL TEMPO**



Comune di
Altamura



Comune di Gravino
di Puglia



Comune di
Poggioreale



Comune di
Santeramo al Colle



10. Fattibilità tecnico-amministrativa (procedure da attivare)

Il fondo sarà utilizzato per far nascere la Banca del Tempo e la sede del coordinamento sarà attivata nel Comune di Altamura.

La co-gestione della Banca sarà tra figure identificate dal 3 settore e opportuni soggetti individuati a mezzo di avviso pubblico, con tali entità si procederà alla sottoscrizione di opportuno protocollo d'intesa. Verranno organizzate delle sessioni formative e informative presso i singoli Comuni e condiviso il software gestionale degli scambi attraverso un portale del coordinamento al fine di consentire l'incrocio domanda-offerta anche tra comuni differenti.

Contestualmente verrà promossa una campagna di comunicazione nei 4 Comuni e quindi dato avvio delle iscrizioni e alla raccolta delle disponibilità domanda/offerta. Le esperienze infine confluiranno in una APS del Coordinamento con la nomina delle cariche sociali e la registrazione presso il Registro Regionale.

11. Attività di comunicazione/sensibilizzazione/promozione

Il gruppo promotore mapperà il territorio per individuare luoghi di aggregazione quali biblioteche, gruppi di lettura, associazioni, cooperative sociali, corsi di preparazione al parto, parrocchie...e i luoghi più frequentati: le palestre, le parrucchiere, le scuole materne e gli asili, i supermercati, i centri estetici, gli alberghi, gli studi medici, i sindacati, eccetera. In seguito si organizzeranno piccoli incontri promozionali e una distribuzione capillare di volantini informativi da distribuire in diverse fasi. Una volta che la banca si sarà avviata si faranno incontri perché la comunicazione sarà mirata su gruppi, aree territoriali, luoghi di incontro, categorie sociali; si utilizzeranno le bacheche pubbliche e gli strumenti pubblici di informazione esistenti. Da non sottovalutare la gestione di un piccolo spazio nelle sagre, fiere, mostre, feste del patrono. Un'ulteriore proposta è quella di promuovere la banca nelle scuole e nei luoghi di lavoro. Il sindacato è senza dubbio un veicolo importante per la circolazione di materiale informativo e promozionale. Infine, è utile informarsi sulle persone sole e sui nuovi nuclei familiari e mandare una lettera di benvenuto e di invito presso la banca con il telefono dello sportello o di un socio al quale rivolgersi.

12. Capacità dell'azione di auto sostenersi a regime

La Banca del Tempo per potersi auto-sostenere deve prevedere il versamento di una quota associativa annuale da parte di tutti i soci. Resta ferma la disponibilità e l'appoggio della pubblica amministrazione che in cambio di servizi e personale riceverà ore lavoro di pubblica utilità da parte degli associati. Al fine di accrescere il fondo di sostentamento della Banca si organizzeranno attività di autofinanziamento mirate e con ricadute sul territorio. Infine in caso di adesione di associazioni, cooperative sociali, organizzazioni no-profit o altro verrà chiesto a queste entità di aderire con una quota associativa. La rintracciabilità di fondi serviranno quindi esclusivamente a coprire le spese di sostentamento della Banca non mirando a fare utile. L'unica moneta di questa Banca resterà il Tempo.

13. Quadro dell'investimento

- a) Attività del personale interno / esterno per la realizzazione della sperimentazione (max 20%): **7.000€**
- b) Acquisto di attrezzature e altri beni materiali e immateriali direttamente utili alla realizzazione dell'attività : **18.300€**
- c) Azioni di diffusione, comunicazione, promozione, sensibilizzazione: **7.000€**
- d) Spese assicurative: **2.000€**
- e) Spese rimborso trasferte per personale direttamente coinvolto nella realizzazione delle attività (max 2%): **700€**

14. Eventuale cofinanziamento



PTTS
PIANO
TERITORIALE
DEL TEMPO



Comune di
Altamura



Comune di Gravina
di Puglia



Comune di
Poggioreale



Comune di
Santeramo in Colle



15. Crono programma

In 6 mesi l'azione potrà iniziare ad avere ricadute su tutto il territorio d'ambito.

	1	2	3	4	5	6
Avviso Pubblico						
Protocollo d'Intesa						
Organizzazione BdT						
Avvio del servizio						